

AGRICOLTURA: GALAN, CERTIFICAZIONE HALAL OPPORTUNITA' TRA CULTURE

Condividi

13:57 30 GIU 2010

(AGI) - Roma, 30 giu. - "Vorrei innanzitutto ringraziare il Ministro Frattini per aver promosso questa iniziativa che dara' sicuramente un grande contributo anche ai rapporti economici tra Italia e Paesi del Mediterraneo e non solo". Lo ha detto il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Giancarlo Galan, durante la Convenzione interministeriale di sostegno al progetto "Halal Italia" tra Ministero degli Affari Esteri, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero della Salute e Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

"Il nostro patrimonio agroalimentare e', come noto, ai vertici mondiali tanto che il Made in Italy puo' dirsi sinonimo di qualita' e garanzia. Ma, a prescindere-ha aggiunto - dagli aspetti economici, il motivo principale che mi convince della bonta' di questa iniziativa e' di carattere storico-culturale.

La cultura dei popoli e delle Nazioni si trova anche nella loro tradizione culinaria. Quella italiana ha conosciuto straordinari intrecci col mondo islamico. Penso alla cucina siciliana, ma anche a quella del mio Veneto. Gli uomini da sempre si trovano intorno a un tavolo per discutere, dialogare, confrontarsi, riprendendo in qualche modo il concetto di convivium latino".

"Con la certificazione Halal il nostro Made in Italy ha un'ulteriore opportunita' di scambio. La dieta mediterranea - ha concluso - che ci accomuna ad altri Paesi e' oggetto di una richiesta di riconoscimento come patrimonio immateriale dell'umanita' presso l'Unesco. Richiesta che l'Italia continua a portare avanti da tempo".(AGI) Bru